

AEOLIAN

ARMONIZZAZIONI DELLE SCALE MINORI E DEI LORO MODI
CON DITEGGIATURE PER BASSO ELETTRICO

DI
ALBERTO DE BORTOLI



INDICE

LEGENDA

pag. 3

TABELLE TEORICHE

- **Scala maggiore** pag. 4
- **Scala minore naturale** pag. 4
- **Scala minore armonica** pag. 5
- **Scala minore melodica** pag. 5

DITEGGIATURE DEI MODI

- **Modi derivati dalla scala minore naturale** pag. 6, 7
- **Modi derivati dalla scala minore armonica** pag. 8, 9
- **Modi derivati dalla scala minore melodica** pag. 10, 11

DITEGGIATURE DEGLI ACCORDI

pag. 12, 13

TEORIA E APPLICAZIONI

- **Capire la logica dietro alle alterazioni** pag. 14

PREMESSA

Sarò breve. Questa dispensa racchiude tutta l'armonia minore. Queste pagine possono servire come semplice consultazione di un argomento già conosciuto che spesso gli studenti dimenticano a causa del poco esercizio pratico. Si tratta l'armonizzazione delle scale minori naturali, armoniche e melodiche e dei loro modi con tanto di diteggiature per basso elettrico. Vengono saltate le spiegazioni teoriche troppo dettagliate in quanto date per scontate, si parte però dall'analisi della scala maggiore come punto di riferimento. Solo nelle ultime pagine concluderò l'argomento con qualche suggerimento e consiglio sull'utilizzo. Ho qui riscritto tutto ciò che c'è da sapere sull'armonia minore a 7 voci, che spesso è sparso in vari metodi e libri ed è difficile trovare assieme in un'analisi completa e compatta.

Ho scelto la nota La come nota tonica per gli esempi perché credo sia più immediata in quanto per motivi storici la scala minore naturale è per eccellenza la scala di La minore. Sulle immagini delle diteggiature ho indicato con i numeri i rispettivi gradi della scala che per ogni immagine rappresentano la tonica del modo affrontato. Nelle diteggiature degli accordi ho segnato la tonica con la lettera T sul rispettivo tasto.

7 ottobre 2004



-Alberto De Bortoli
www.albertodebortoli.it
postmaster@albertodebortoli.it

LEGENDA

Grado	Nome	Intervallo
1	unisono / tonica	0 ST
2m	seconda minore	1 ST
2M	seconda maggiore	1 T
3m	terza minore	1 T + 1 ST
3M	terza maggiore	2 T
4d	quarta diminuita	2T
4G	quarta giusta	2T + 1 ST
4A	quarta aumentata	3 T
5d	quinta diminuita	3 T
5G	quinta giusta	3 T + 1 ST
5A	quinta aumentata	4 T
6m	sesta minore	4 T
6M	sesta maggiore	4 T + 1 ST
7d	settima diminuita	4 T + 1 ST
7m	settima minore	5 T
7M	settima maggiore	5 T + 1 ST

ST = semitono
T= tono
M = maggiore
m = minore
A = aumentato
d = diminuito
G = giusto

Spesso la nomenclatura degli accordi è fonte di discussione e fraintendimento. Per evitare il pressapochismo consultate questo schema.

Mag = maggiore
min = minore
dim = diminuito
+ = 5A
b5 = 5d
ma7 = 7M

simboli spesso utilizzati in ambito jazzistico (non in questa dispensa)

Δ = Ma7
 Ø = min7(b5)
 O = dim7

Nome	Tipo di accordo	Gradi
Mag	maggiore	1, 3M, 5G
min	minore	1, 3m, 5G
dim	diminuito	1, 3m, 5d
Mag+	maggiore 5A	1, 3M, 5A
7	maggiore di dominante	1, 3M, 5G, 7m
Ma7	maggiore settima	1, 3M, 5G, 7M
Ma+7	maggiore settima A5	1, 3M, 5A, 7M
min7	minore settima	1, 3m, 5G, 7m
min7(b5)	semidiminuito	1, 3m, 5d, 7m
min(ma7)	minore/maggiore settima	1, 3m, 5d, 7M
dim7	diminuito settima	1, 3m, 5d, 7d

Nome	Modi utilizzabili
Mag	ionico, lidio, misolidio, frigio maggiore, lidio 2a, lidio dominante, misolidio 6m
min	eolio, dorico, frigio, dorico 4a, eolio armonico, eolio melodica, dorico 2m (frigio 6m)
dim	locrio, locrio 6m, locrio 2m (eolio 5d), superlocrio, superlocrio 7dim
Mag+	ionico aumentato, lidio aumentato
7	misolidio, lidio dominante, frigio maggiore, misolidio 6m
Ma7	ionico, lidio, lidio 2a
Ma+7	ionico aumentato, lidio aumentato
min7	eolio, dorico, frigio, dorico 4a, dorico 2m (frigio 6m)
min7(b5)	locrio, locrio 6m, locrio 2m (eolio 5d), superlocrio
min(ma7)	eolio, armonico, eolio melodico
dim7	superlocrio 7dim

SCALA MAGGIORE

es: A, B, C#, D, E, F#, G#, A



Grad.	Modo	Gradi	Intervalli	Arm. 3voci	Arm. 4voci
1	Ionico	1, 2M, 3M, 4G, 5G, 6M, 7M	T-T-ST-T-T-T-ST	Mag	Ma7
2M	Dorico	1, 2M, 3m, 4G, 5G, 6M, 7m	T-ST-T-T-T-ST-T	min	min7
3M	Frigio	1, 2m, 3m, 4G, 5G, 6m, 7m	ST-T-T-T-ST-T-T	min	min7
4G	Lidio	1, 2M, 3M, 4A, 5G, 6M, 7M	T-T-T-ST-T-T-ST	Mag	Ma7
5G	Misolidio	1, 2M, 3M, 4G, 5G, 6M, 7m	T-T-ST-T-T-ST-T	Mag	M7
6M	Eolio	1, 2M, 3m, 4G, 5G, 6m, 7m	T-ST-T-T-ST-T-T	min	min7
7M	Locrio	1, 2m, 3m, 4G, 5d, 6m, 7m	ST-T-T-ST-T-T-T	dim	min7(b5)

SCALA MINORE NATURALE

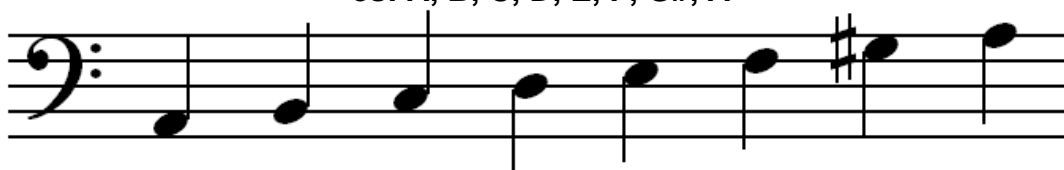
es: A, B, C, D, E, F, G, A



Grad.	Modo	Gradi	Intervalli	Arm. 3voci	Arm. 4voci
1	Eolio	1, 2M, 3m, 4G, 5G, 6m, 7m	T-ST-T-T-ST-T-T	min	min7
2M	Locrio	1, 2m, 3m, 4G, 5d, 6m, 7m	ST-T-T-ST-T-T-T	dim	min7(b5)
3m	Ionico	1, 2M, 3M, 4G, 5G, 6M, 7M	T-T-ST-T-T-T-ST	Mag	Ma7
4G	Dorico	1, 2M, 3m, 4G, 5G, 6M, 7m	T-ST-T-T-T-ST-T	min	min7
5G	Frigio	1, 2m, 3m, 4G, 5G, 6m, 7m	ST-T-T-T-ST-T-T	min	min7
6m	Lidio	1, 2M, 3M, 4A, 5G, 6M, 7M	T-T-T-ST-T-T-ST	Mag	Ma7
7m	Misolidio	1, 2M, 3M, 4G, 5G, 6M, 7m	T-T-ST-T-T-ST-T	Mag	M7

SCALA MINORE ARMONICA

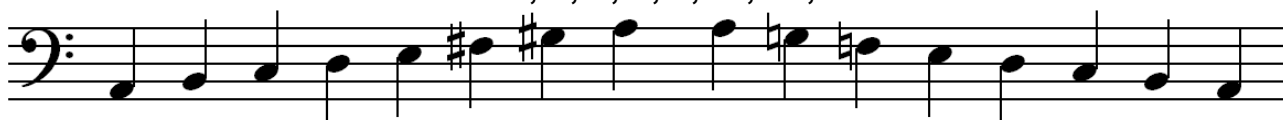
es: A, B, C, D, E, F, G#, A



Grad.	Modo	Gradi	Intervalli	Arm. 3voci	Arm. 4voci
1	Eolio Armonico	1, 2M, 3m, 4G, 5G, 6m, 7M	T-ST-T-T-ST-3ST-ST	min	min(ma7)
2M	Locrio 6M	1, 2m, 3m, 4G, 5d, 6M, 7m	ST-T-T-ST-3ST-ST-T	dim	min7(b5)
3m	Ionico Aumentato	1, 2M, 3M, 4G, 5A, 6M, 7M	T-T-ST-3ST-ST-T-ST	Mag+	Ma+7
4G	Dorico 4A	1, 2M, 3m, 4A, 5G, 6M, 7m	T-ST-3ST-ST-T-ST-T	min	min7
5G	Frigio Maggiore	1, 2m, 3M, 4G, 5G, 6m, 7m	ST-3ST-ST-T-ST-T-T	Mag	7
6m	Lidio 2A	1, 2A, 3M, 4A, 5G, 6M, 7M	3ST-ST-T-ST-T-T-ST	Mag	Ma7
7M	Superlocrio 7dim	1, 2m, 3m, 4d, 5d, 6m, 7d	ST-T-ST-T-T-ST-3ST	dim	dim7

SCALA MINORE MELODICA (di Bach)

es: A, B, C, D, E, F#, G#, A



Grad.	Modo	Gradi	Intervalli	Arm. 3voci	Arm. 4voci
1	Eolio Melodico	1, 2M, 3m, 4G, 5G, 6M, 7M	T-ST-T-T-T-T-ST	min	min(ma7)
2M	Dorico 2m Frigio 6M	1, 2m, 3m, 4G, 5G, 6M, 7m	ST-T-T-T-T-ST-T	min	min7
3m	Lidio Aumentato	1, 2M, 3M, 4A, 5A, 6M, 7M	T-T-T-T-ST-T-ST	Mag+	Ma+7
4G	Lidio Dominante	1, 2M, 3M, 4A, 5G, 6M, 7m	T-T-T-ST-T-ST-T	Mag	7
5G	Misolidio 6m	1, 2M, 3M, 4G, 5G, 6m, 7m	T-T-ST-T-ST-T-T	Mag	7
6M	Locrio 2M Eolio 5d	1, 2M, 3m, 4G, 5d, 6m, 7m	T-ST-T-ST-T-T-T	dim	min7(b5)
7M	Superlocrio	1, 2m, 3m, 4d, 5d, 6m, 7m	ST-T-ST-T-T-T-T	dim	min7(b5)

MODI DERIVATI DALLA SCALA MINORE NATURALE

EOLIO

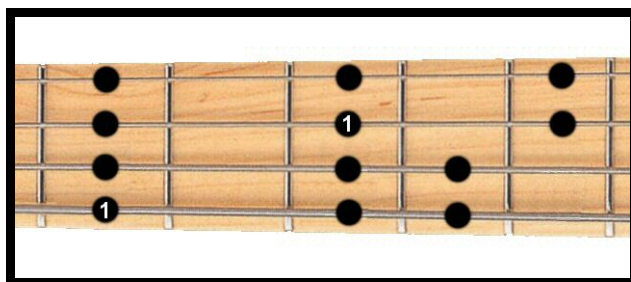
Accordo a 4 voci costruito sopra: min7

Gradi: 1, 2M, 3m, 4G, 5G, 6m, 7m

Intervalli: T-ST-T-T-ST-T-T

Uso: 1° scala minore naturale, 6° scala

Maggiore



LOCRIO

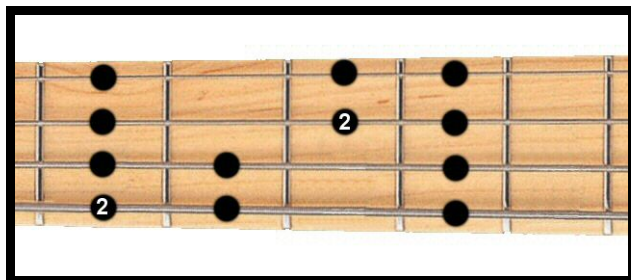
Accordo a 4 voci costruito sopra: min7(b5)

Gradi: 1, 2m, 3m, 4G, 5d, 6m, 7m

Intervalli: ST-T-T-ST-T-T-T

Uso: 2° scala minore naturale, 7° scala

Maggiore



IONICO

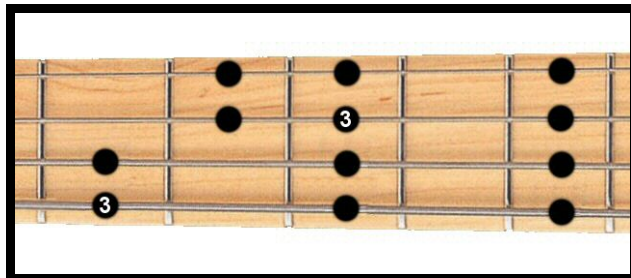
Accordo a 4 voci costruito sopra: Ma7

Gradi: 1, 2M, 3M, 4G, 5G, 6M, 7M

Intervalli: T-T-ST-T-T-T-ST

Uso: 3° scala minore naturale, 1° scala

Maggiore



DORICO

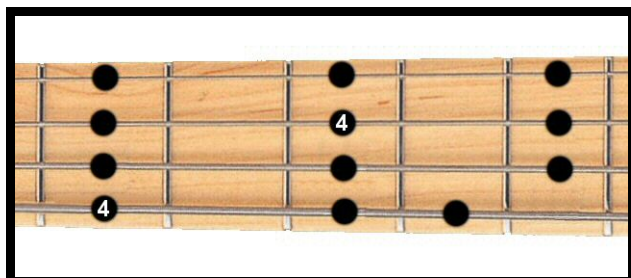
Accordo a 4 voci costruito sopra: min7

Gradi: 1, 2M, 3m, 4G, 5G, 6M, 7m

Intervalli: T-ST-T-T-T-ST-T

Uso: 4° scala minore naturale, 2° scala

Maggiore



MODI DERIVATI DALLA SCALA MINORE NATURALE (continuazione)

FRIGIO

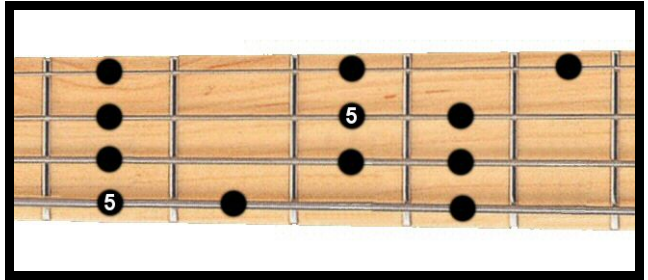
Accordo a 4 voci costruito sopra: min7

Gradi: 1, 2m, 3m, 4G, 5G, 6m, 7m

Intervalli: ST-T-T-T-ST-T-T

Uso: 5° scala minore naturale, 3° scala

Maggiore



LIDIO

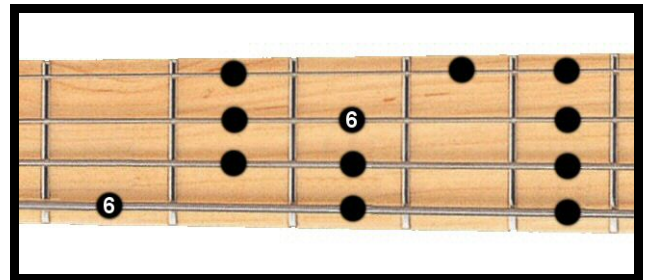
Accordo a 4 voci costruito sopra: Ma7

Gradi: 1, 2M, 3M, 4A, 5G, 6M, 7M

Intervalli: T-T-T-ST-T-T-ST

Uso: 6° scala minore naturale, 4° scala

Maggiore



MISOLIDIO

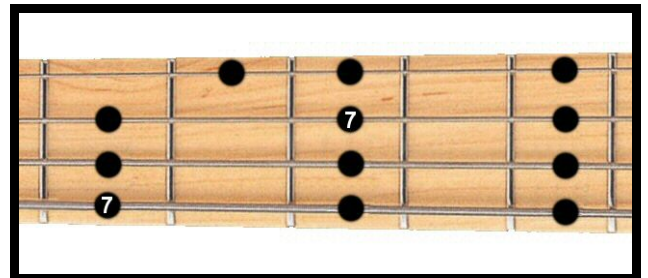
Accordo a 4 voci costruito sopra: dom7

Gradi: 1, 2M, 3M, 4G, 5G, 6M, 7m

Intervalli: T-T-ST-T-T-ST-T

Uso: 7° scala minore naturale, 5° scala

Maggiore



MODI DERIVATI DALLA SCALA MINORE ARMONICA

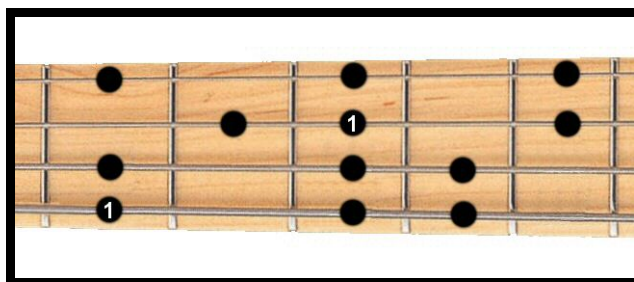
EOLIO ARMONICO

Accordo a 4 voci costruito sopra: min(ma7)

Gradi: 1, 2M, 3m, 4G, 5G, 6m, 7M

Intervalli: T-ST-T-T-ST-3ST-ST

Uso: 1° scala minore armonica



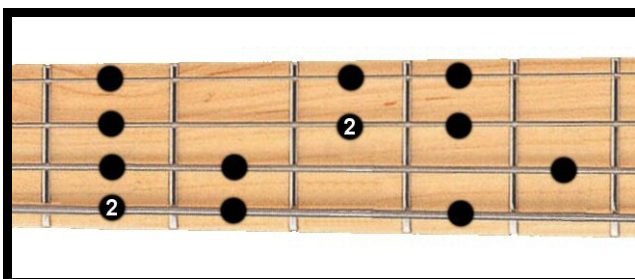
LOCRIO 6M

Accordo a 4 voci costruito sopra: min7(b5)

Gradi: 1, 2m, 3m, 4G, 5d, 6M, 7m

Intervalli: ST-T-T-ST-3ST-ST-T

Uso: 2° scala minore armonica



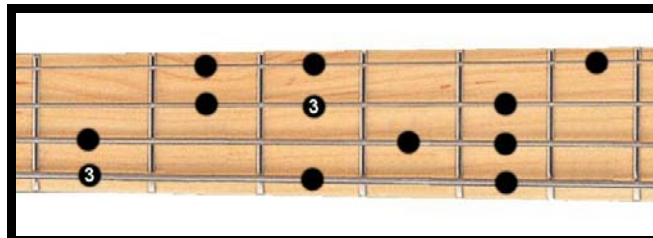
IONICO 5A

Accordo a 4 voci costruito sopra: Ma+7

Gradi: 1, 2M, 3M, 4G, 5A, 6M, 7M

Intervalli: T-T-ST-3ST-ST-T-ST

Uso: 3° scala minore armonica



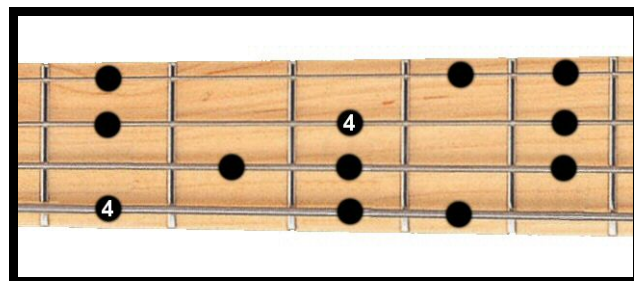
DORICO 4A

Accordo a 4 voci costruito sopra: min7

Gradi: 1, 2M, 3m, 4A, 5G, 6M, 7m

Intervalli: T-ST-3ST-ST-T-ST-T

Uso: 4° scala minore armonica



MODI DERIVATI DALLA SCALA MINORE ARMONICA (continuazione)

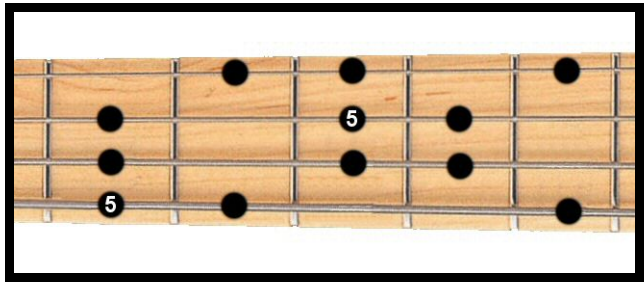
FRIGIO MAGGIORE

Accordo a 4 voci costruito sopra: 7

Gradi: 1, 2m, 3M, 4G, 5G, 6m, 7m

Intervalli: ST-3ST-ST-T-ST-T-T

Uso: 5° scala minore armonica



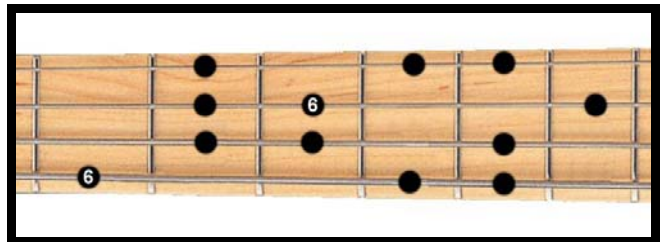
LIDIO 2A

Accordo a 4 voci costruito sopra: Ma7

Gradi: 1, 2A, 3M, 4A, 5G, 6M, 7M

Intervalli: 3ST-ST-T-ST-T-T-ST

Uso: 6° scala minore armonica



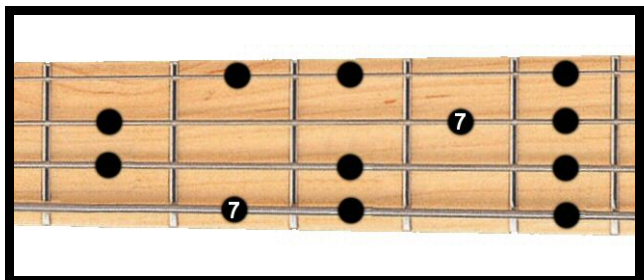
SUPERLOCRIO 7dim

Accordo a 4 voci costruito sopra: dim7

Gradi: 1, 2m, 3m, 4d, 5d, 6m, 7d

Intervalli: ST-T-ST-T-T-ST-3ST

Uso: 7° scala minore armonica



MODI DERIVATI DALLA SCALA MINORE MELODICA

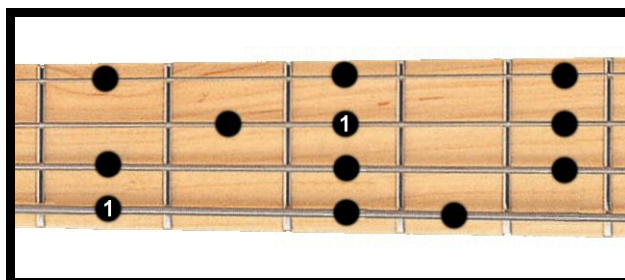
EOLIO MELODICO

Accordo a 4 voci costruito sopra: min(ma7)

Gradi: 1, 2M, 3m, 4G, 5G, 6M, 7M

Intervalli: T-ST-T-T-T-T-ST

Uso: 1° scala minore melodica



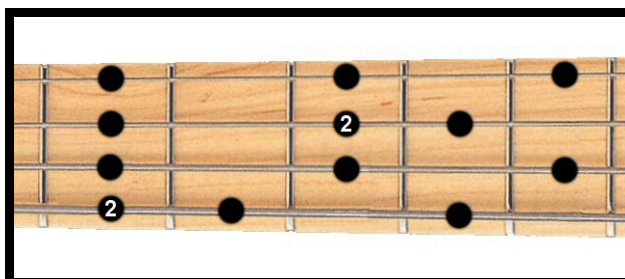
DORICO 2m / FRIGIO 6M

Accordo a 4 voci costruito sopra: min7

Gradi: 1, 2m, 3m, 4G, 5G, 6M, 7m

Intervalli: ST-T-T-T-T-ST-T

Uso: 2° scala minore melodica



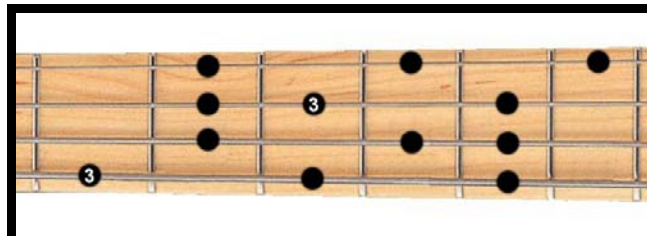
LIDIO AUMENTATO

Accordo a 4 voci costruito sopra: Ma+7

Gradi: 1, 2M, 3M, 4A, 5A, 6M, 7M

Intervalli: T-T-T-T-ST-T-ST

Uso: 3° scala minore melodica



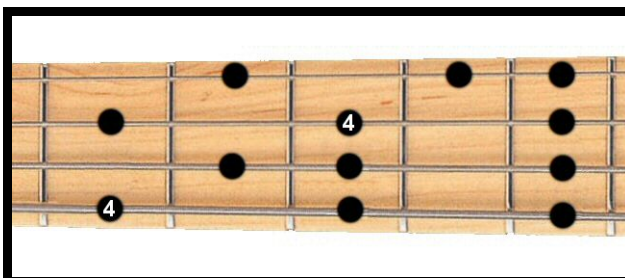
LIDIO DOMINANTE

Accordo a 4 voci costruito sopra: 7

Gradi: 1, 2M, 3M, 4A, 5G, 6M, 7m

Intervalli: T-T-T-ST-T-ST-T

Uso: 4° scala minore melodica



MODI DERIVATI DALLA SCALA MINORE MELODICA (continuazione)

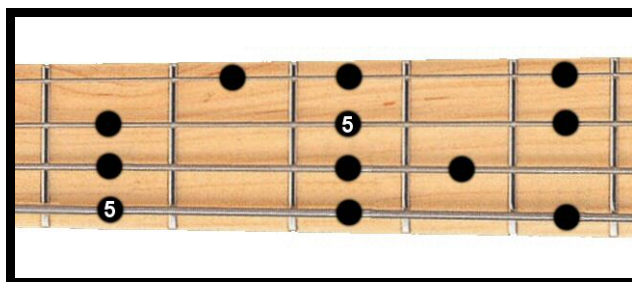
MISOLIDIO 6m

Accordo a 4 voci costruito sopra: 7

Gradi: 1, 2M, 3M, 4G, 5G, 6m, 7m

Intervalli: T-T-ST-T-ST-T-T

Uso: 5° scala minore melodica



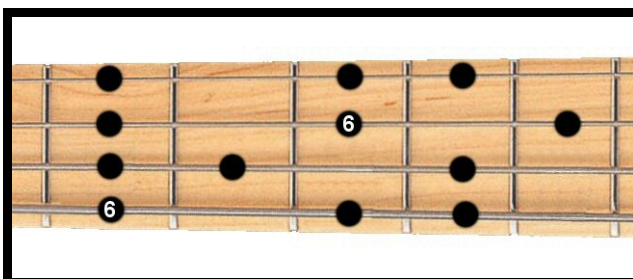
LOCRIO 2M / EOLIO 5d

Accordo a 4 voci costruito sopra: min7(b5)

Gradi: 1, 2M, 3m, 4G, 5d, 6m, 7m

Intervalli: T-ST-T-ST-T-T-T

Uso: 6° scala minore melodica



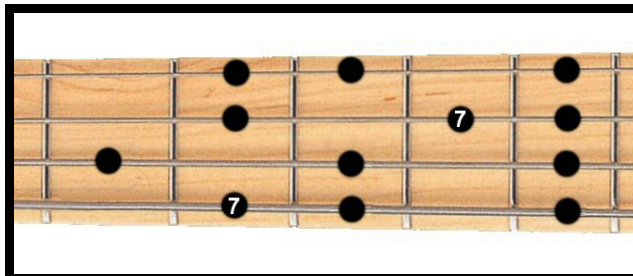
SUPERLOCRIO

Accordo a 4 voci costruito sopra: min7(b5)

Gradi: 1, 2m, 3m, 4d, 5d, 6m, 7m

Intervalli: ST-T-ST-T-T-T-T

Uso: 7° scala minore melodica

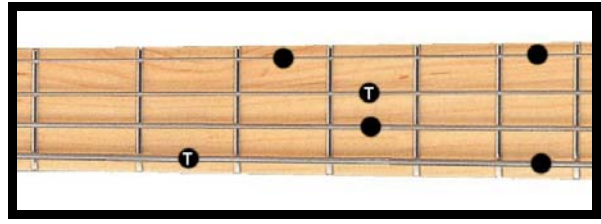
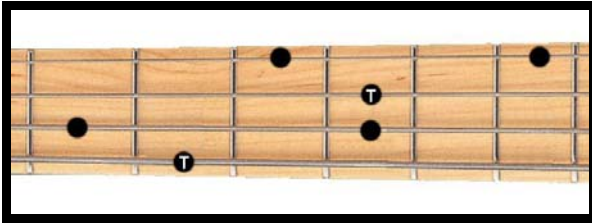


La storiella del Superlocrio

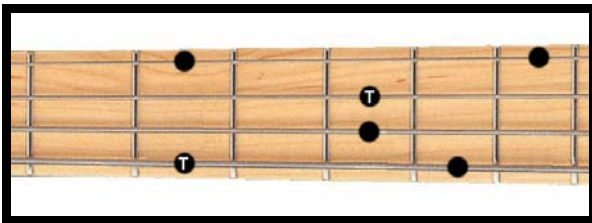
Il superlocrio è un modo che, se analizzato, mostra i gradi sopra riportati, ovvero: 1, 2m, 3m, 4d, 5d, 6m, 7m. Se consideriamo la 2m come una 9m, la 3m come una 9A, la 4d come una 3M, la 5d come tale, la 6m come una 5A e la 7m come tale; notiamo che l'accordo che possiamo suonarci sopra non è più un min7(b5), ma un accordo di dominante 7 con la 5A. Con ciò voglio dire che nel jazz il modo superlocrio è strausato per improvvisare sull'accordo di 7 alterato, poiché ho segnalato la presenza della 9m e 9A e della 5d e 5A, e non come semplice modo appartenente alla scala minore armonica. Il gioco è fatto.

ARPEGGI DEGLI ACCORDI (2 diteggiature con tonica sulla quarta corda)

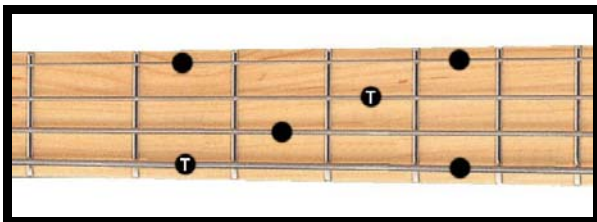
Mag (maggiore)



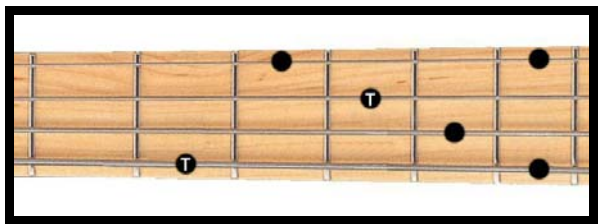
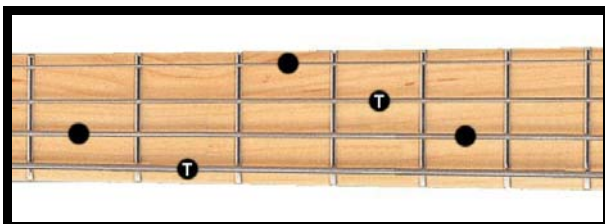
Min (minore)



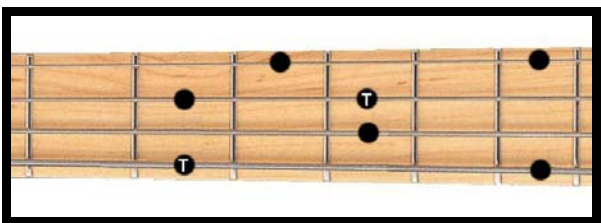
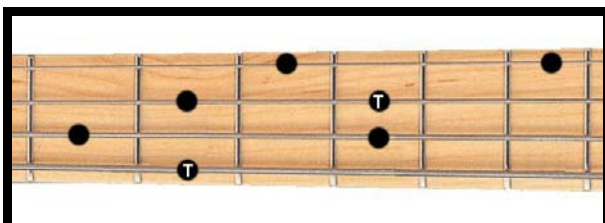
dim (diminuito)



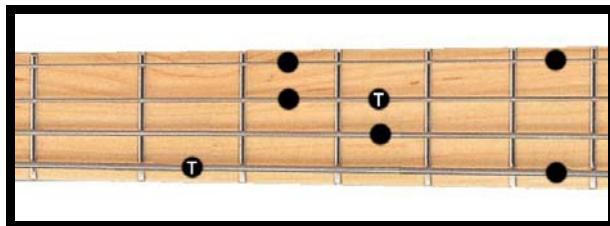
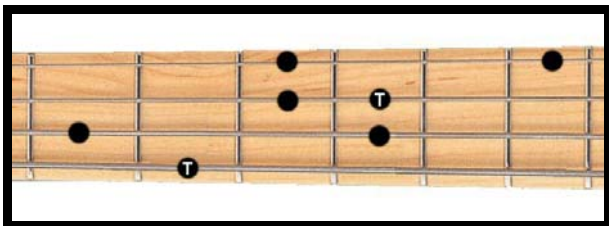
Mag+ (maggiore aumentato)



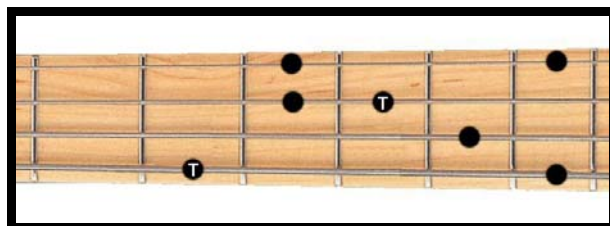
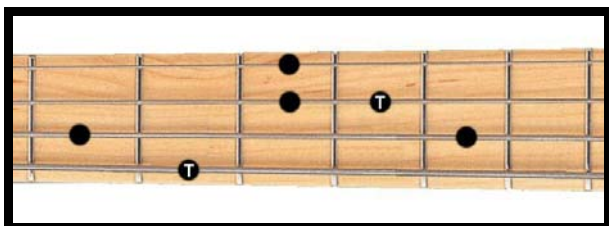
7 (maggiore di dominante)



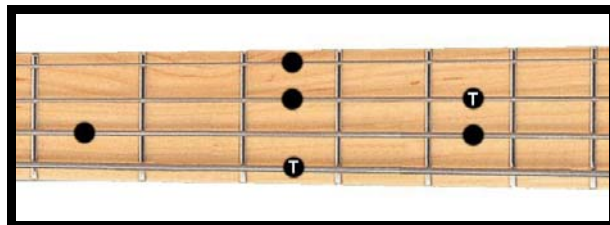
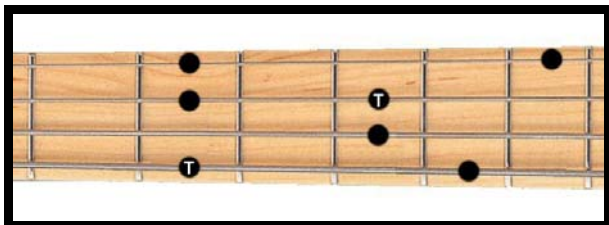
Ma7 (maggiore settima)



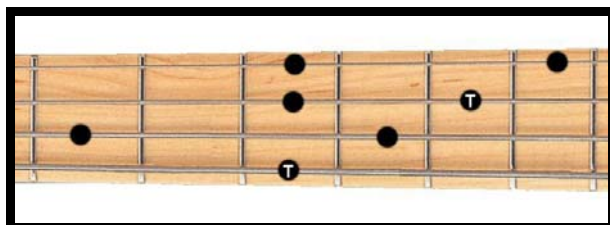
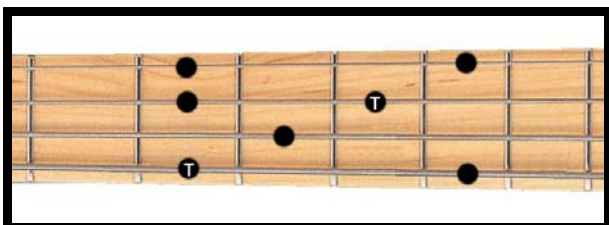
Ma+7 (maggiore settima A5)



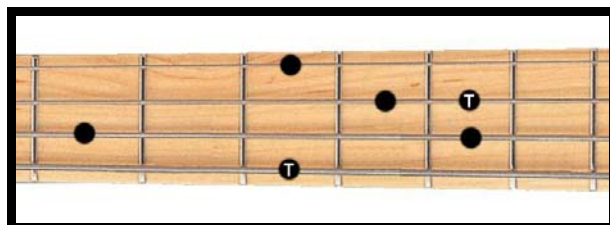
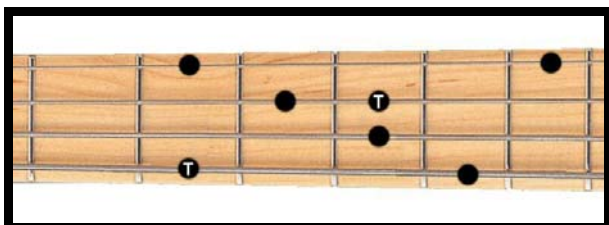
min7 (minore settima)



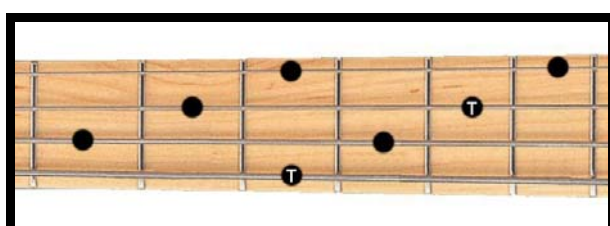
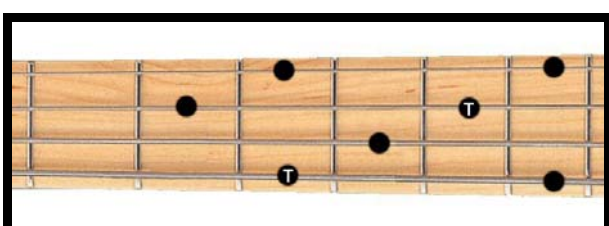
min7(b5) (semidiminuito)



min(ma7) (minore/maggiore settima)



dim7 (diminuito settima)



SCALA MINORE ARMONICA

Una delle cose che potreste notare quando ascoltate attentamente l'armonia di un pezzo in tonalità minore è che l'accordo Vmin è più simile ad un accordo di una triade maggiore o di una 7a dominante, piuttosto che triade minore o minore 7a come ci si aspetterebbe da un'armonia da scala minore naturale. La ragione di questa apparente contraddizione deriva da strutture melodiche differenti di scale maggiori e minori, e l'effetto che esse hanno su chi ascolta. Il problema originario è che il tono intero tra il VII e VIII grado della scala minore non porta a risolvere la melodia nella tonica con la stessa forza che si crea con il semitono nella scala maggiore nella stessa posizione. La forza gravitazionale del semitono è un fattore importante nello stabilire il forte senso di tonalità in una tonalità maggiore, e la scala minore naturale sembra meno conclusiva. La soluzione trovata dai compositori secoli fa, fu duplicare quella forza gravitazionale nelle scale minori alterando la scala minore stessa, innalzando il VII di un semitono e chiudendo così il gap con la tonica. Basato sulla tendenza a portare la melodia a risolversi, il nome dato alla 7a innalzata sia nella tonalità maggiore che minore è la nota guida (laeding tone).

L'alterazione della scala per creare un tono guida ha un effetto sulla qualità della triade V, cambiandola da minore a maggiore. Nelle tonalità maggiori, la forza della progressione di accordo V-I deriva grandemente dalla spinta del tono guida (che è il 3° maggiore della triade V), alla tonica dell'accordo I. Con la creazione di un tono guida nella scala minore, esiste la stessa forza nella progressione V-Imin in tonalità minori. L'aggiunta della 7a alla triade crea un accordo di 7a dominante, risultante in una risoluzione V7-Imin, che è più forte della risoluzione diatonica Vmin7-Imin. A causa dell'effetto sull'armonia della scala che risulta dall'aumentare il 7a della scala, questa scala alterata si chiama "minore armonica".

Dall'evoluzione del tono guida e dell'accordo V7 in tonalità minori, la relazione tra armonia e melodia è notevolmente cambiata. Le alterazioni non sono più direttamente riflesse nell'altra. Per esempio, negli stili moderni come il blues e il rock, un accordo V7 che contiene un tono guida può essere usato simultaneamente con una 7a non alterata nella melodia. Ciò che una volta era considerata una dissonanza inaccettabile ora si dà per scontata. Il musicista colto capisce le regole anche quando le infrange.

SCALA MINORE MELODICA

Mentre la scala minore armonica "fissa" un flusso nella scala minore naturale (cioè la mancanza di un tono guida), ne crea anche un altro, ovvero un varco ancora più grande tra il 6°min e 7°maj della scala. Aumentare la 7a crea un intervallo di un tono e mezzo. Quando si suona la scala minore armonica, suona esotica dal punto di vista della musica Occidentale, e la sua utilità diventa limitata in questo contesto. In risposta a questo problema, la scala minore melodica venne creata per "fissare" la scala minore armonica, pur mantenendo il suo tono guida.

La scala minore melodica si crea aumentando sia il 6° che il 7° della scala minore naturale. Aumentare la 6a chiude il varco tra la 6a minore e la 7a maggiore della scala minore armonica, creando la struttura superiore della scala più melodica come la scala maggiore. Come la minore armonica, la scala minore melodica è considerata come una alterazione della minore naturale, e gli accidenti vengono usati per indicare la 6a aumentata e la 7a aumentata entro l'armatura di chiave della scala minore naturale. Nella teoria musicale tradizionale, la scala minore melodica è costruita diversamente a seconda se la melodia è ascendente o discendente. Questo è perché il tono aumentato crea una spinta all'insù verso l'ottava in una melodia ascendente, mentre la scala minore naturale con la sua 6a e 7a abbassate crea più una spinta verso il 5°, un altro tono melodico importante, in una melodia discendente. Perciò la scala minore melodica tradizionale ha una struttura ascendente con toni aumentati e una diversa struttura discendente che è identica alla scala minore naturale.

(tratto da "Armonia e Teoria" del Musicians Institute ed. Carish)

